ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

AL COLLEGIO DOCENTI

PER LA REVISIONE
(2021-2022)
E
PER LA PREDISPOSIZIONE
(2022-2025)
DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ai sensi della Legge 107/2015, art.1 comma1

VISTI:

- Il D.P.R. n.297/94;
- La Legge 59/11997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;
- il CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- la legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;
- il DM 89/2020 Adozione delle linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020 n.39;
- L'OM 172/2020 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;
- il **"**Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022"- Piano Scuola 2021-2022;
- le note prot. n.35309 del 04/08/2021 e prot. n. 36254 dell'11/08/2021 del Ministero della Salute;
- la nota del Ministero dell'Istruzione A00DPIT Registro ufficiale U.001237 del 13 agosto 2021 avente per oggetto: Decreto-legge n.111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti - Parere tecnico"
- il "Protocollo di Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19-anno scolastico 2021-2022" siglato dal Ministro Bianchi e OO.SS. firmatarie- Atto MI n. 21del 14 agosto 2021

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2012 e del documento del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e il miglioramento continuo "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2019/2022;
- dei risultati delle prove Nazionali pregresse;
- dei monitoraggi finali pregressi;

- delle risultanze della DaD attuata nell'a.s. 2020/2021;
- del Curricolo Verticale d'Istituto;
- del PDM;
- dei docenti di organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;
- dei docenti dell'organico parallelo aggiuntivo assegnati a questa Istituzione Scolastica per rispondere alle insorgenti necessità dovute alla pandemia in corso;
- delle riflessioni emerse dai lavori degli OO CC operanti nei pregressi anni scolastici;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è attribuita al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni in merito alle modalità di elaborazione, ai contenuti indispensabili, agli obiettivi strategici, alle priorità, agli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione;
- che il sistema di istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, rispettando i ritmi dell'età evolutiva, le differenze e le identità di ciascuno e che la Costituzione assicura a tutti pari opportunità;

CONSIDERATO CHE:

- *Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;*
- *Il collegio elabora il PTOF e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il mese di ottobre;*
- *Annualmente, entro il mese di ottobre, il PTOF può essere rivisto;*
- *Per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell'organico dell'autonomia e, limitatamente per l'anno scolastico 2021-22, fino al 31 dicembre, dell'organico parallelo aggiuntivo assegnato al fine garantire la didattica per attività di recupero e potenziamento;*
- *l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che il PTOF:*
  - ✓ *deve trattare obiettivi generali ed educativi, linee di sviluppo didattico-educativo progettazione didattico-curricolare, insegnamenti opzionali attività extracurricolari ed educative;*
  - ✓ *deve prevedere un piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;*
  - ✓ *deve indicare il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia, il fabbisogno di posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario e il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali;*
  - ✓ *deve descrivere l'organizzazione della scuola e le esigenze di contesto territoriale;*
  - ✓ *è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;*
  - ✓ *può essere rivisto annualmente entro ottobre;*
  - ✓ *per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica;*

CONSIDERATO ALTRESI' *che il PTOF comprende:*

- *analisi dei bisogni del territorio;*
- *descrizione dell'utenza dell'Istituto;*
- *azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;*
- *descrizione degli obiettivi generali dei tre segmenti infanzia/primaria/secondaria;*
- *descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità, competenze.*

Al fine di predisporre l'aggiornamento per l'a.s. 2021/2022

Il Dirigente Scolastico

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per l'anno scolastico 2021-2022 e a predisporre il Piano per il triennio 2022-2025. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

- **L'aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;**
- **L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.**

Ai fini dell'aggiornamento del documento il Dirigente scolastico ritiene indispensabile:

Il PTOF dovrà avere specifiche sezioni dedicate:

- ✓ Alla valutazione con l'aggiornamento relativo alla sezione Scuola Primaria alla luce dell'Ordinanza 172 del 4/12/2020;
- ✓ all'educazione civica;
- ✓ a tutti i macro-progetti che costituiscono l'identità dell'Istituto riferiti alle competenze.
- ✓ alle opzioni metodologiche e alle linee di sviluppo didattico-educativo della

programmazione curricolare e dell'ampliamento dell'offerta formativa;

- ✓ al Piano per la Didattica Digitale Integrata;
- ✓ alle opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- ✓ alla progettazione di interventi per il raggiungimento degli obietti previsti dal Piano di Miglioramento;
- ✓ alla progettazione di percorsi didattici per l'insegnamento dell' Educazione Civica Legge 92/2019 per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In particolare nella revisione del Ptof si dovrà prevedere:

- ✓ L'aggiornamento del Piano di formazione tenendo conto del piano Nazionale della formazione docenti e delle esigenze formative legate al periodo storico che hanno valorizzato la didattica digitale;
- ✓ L' ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle proposte progettuali provenienti dai Consigli di classe discusse e deliberate in Collegio Docenti;
- ✓ L'integrazione del Piano della DDI (Didattica Digitale Integrata) nell'eventualità di interruzione dell'attività didattica in presenza per emergenza sanitaria, nei casi di isolamento fiduciario o in presenza di certificazione sanitaria attestante un quadro di fragilità dell'alunno tale da compromettere, per motivazioni clinico diagnostiche, la didattica in presenza;
- ✓ La predisposizione di percorsi educativi e didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi formativi del curricolo di educazione civica e che consentiranno di monitorare, sperimentare la proposta progettuale condivisa in Ambito 32 nell'a.s.2020-2021, oggetto, al termine dell'anno scolastico corrente, di eventuale ridefinizione in una prospettiva di miglioramento e ricalibrazione correlata alla specifica realtà contestuale del nostro Istituto.

Al fine di predisporre l'elaborazione del piano per il triennio 2022-2025

Il Dirigente Scolastico

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

Nel prossimo triennio la sfida prioritaria per l'apprendimento scolastico consisterà nel riconoscere la stretta correlazione tra scuola e vita, tra riflessione ed esperienza, tra modalità di conoscenza proprie della scuola e complessità del mondo reale. Pur valorizzando l'importanza di un'educazione formale radicata in un contesto *meta*, separata dalla realtà e dunque in grado di prendere le distanze da essa per osservarla, comprenderla, analizzarla, scomporla, si riconoscerà la necessità di non considerare l'apprendimento scolastico in ottica di

autoreferenzialità, bensì di valorizzarlo in una prospettiva di relazione costante con l'esperienza reale, con il vissuto degli allievi, in modo da restituire senso al sapere, anche il più formalizzato, come veicolo significativo per le intrinseche ricadute nei contesti di realtà. Tutto questo implicherà l'adozione di una didattica per competenze, approccio progettuale e valutativo che riconosce il ruolo attivo e consapevole dello studente nel suo processo e percorso formativo, che sposa una visione di apprendimento caratterizzata dalla ricerca, scoperta, intuizione, pianificazione flessibile, affinità con il sapere pratico, operativo. Si mirerà, pertanto, ad una ridefinizione dell'intero impianto progettuale e valutativo aderente ad una logica della complessità che si proporrà di qualificare la scuola come agenzia di ricerca. Emerge quindi la necessità della costruzione di un curricolo inclusivo nella portata più ampia. Elaborare curricoli inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. L'inclusione diventa così garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.

Tanto richiamato si indirizza il collegio dei docenti verso le seguenti priorità:

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere prioritariamente:

- il recupero prioritario degli apprendimenti non acquisiti o non consolidati negli anni scolastici 2019-2020 2020/2021 a causa della sospensione delle lezioni in presenza e dell'attivazione della didattica a distanza;
- recupero prioritario delle lacune degli studenti che, a causa della sospensione delle lezioni per emergenza Covid, non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e altri device;
- potenziamento ed integrazione del ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF (ampliamento dello staff di dirigenza nell'ottica della leadership diffusa);
- miglioramento del sistema di comunicazione, compresa la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati raggiunti considerando anche le nuove modalità di comunicazione on-line sviluppate nel periodo di svolgimento della DaD così come previste anche dal Regolamento degli OO.CC.
- condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

- promozione del lavoro collaborativo attraverso la valorizzazione degli incontri collegiali, riunioni di staff, staff allargato e il ricorso a strategie comunicative basate sull' utilizzo di strumenti di comunicazione, condivisione e collaborazione informatica.

Relativamente allo sviluppo delle competenze:

- Revisionare il curricolo di istituto alla luce della didattica per competenze;
- Porre in essere azioni specifiche per il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni**;**
- Promuovere e potenziare l'innovazione e la pratica laboratoriale con la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi e maggiormente funzionali al processo di insegnamento-apprendimento, attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.
- Riconoscere la centralità dei processi dell'apprendimento valorizzando la dimensione metacognitiva in chiave di autovalutazione, consapevolezza di sé, delle strategie cognitive, delle abilità, punti di forza ma anche dei limiti e delle criticità personali;
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave dell'apprendimento permanente riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza multilinguistica, competenza di base in matematica, scienze e tecnologia, competenza alfabetica funzionale, competenza digitale) ed a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale, imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);
- considerare le discipline in ottica strumentale e non finalistica, ovvero come dispositivi culturali utili per affrontare la realtà naturale e sociale, analizzatori di una proposta formativa in relazione al contributo offerto per la promozione e lo sviluppo delle competenze chiave europee, vero faro dell'azione didattica e del percorso formativo;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, non come punto di arrivo per le "eccellenze", bensì in riferimento ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- potenziare la competenza comunicativa nelle lingue straniere e la piena conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali;
- adottare metodologie didattiche di impianto socio costruttivista (apprendimento cooperativo, didattica per problemi, lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, didattica laboratoriale, peer tutoring, episodio di

apprendimento situato, flipped classroom) per promuovere un apprendimento attivo, intenzionale, collaborativo, situato, costruttivo, riflessivo.

- promuovere attività di orientamento intese non solo da un punto di vista informativo bensì formativo volto alla conoscenza e sviluppo delle proprie potenzialità;
- strutturare percorsi educativi improntati agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile in grado di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni prevedendo l'armonizzazione di crescita economica, inclusione sociale, tutela dell'ambiente (Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030);
- Definire i criteri per la "Valutazione degli apprendimenti" nella scuola Primaria per l'elaborazione di una rubrica per la stesura di un giudizio articolato che evidenzi il percorso di apprendimento e i risultati raggiunti in termini di autonomia e sviluppo sia a livello generale che nelle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.
- Condividere i criteri per la valutazione del comportamento attraverso una lettura sinergica tra i documenti adottati dall'Istituto e gli obiettivi formativi transdisciplinari del curricolo di educazione civica.

<u>La progettazione didattica dovrà prevedere:</u>

- La costruzione di un curricolo per competenze;
- La proposta di compiti valutativi autentici e significativi (prove di realtà o compiti autentici)
- Un incremento del livello di responsabilizzazione dello studente nel processo valutativo
- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D. Lgs. 66/2017;
- piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o difficoltà nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

<u>*Relativamente ai processi di inclusione di tutti gli alunni:*</u>

- Favorire l'adozione di strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita realizzando 'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel

curricolo delle istituzioni scolastiche;

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;

Relativamente alla Formazione del personale:

- aggiornare il Piano triennale di formazione del personale con particolare riguardo alla formazione sulla Sicurezza, sulla prevenzione e gestione del Covid-19;
- predisporre un'analisi attenta ed accurata dei Decreti Legislativi attuativi della L. 107 con particolare riferimento ai nuovi decreti attuativi relativi all'inclusione e alla valutazione;
- fornire un adeguato sostegno al lavoro docenti.

Relativamente al PNSD

- elaborare il protocollo di didattica digitale integrata;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- promuovere la formazione non intesa come alfabetizzazione ma come sviluppo di Ambienti Digitali per la formazione, ossia la didattica implementata attraverso le nuove tecnologie e gli ambienti di apprendimento digitali.
- promuovere l'utilizzo delle tecnologie informatiche in tutti gli ordini di scuola anche attraverso l'utilizzo del Byod, dove possibile;
- potenziare le attività di coding in tutti gli ordini nel corso di tutto l'anno scolastico in modo tale da sistematizzarne l'utilizzo nella didattica quotidiana;

Si ritiene indispensabile presidiare il processo di formazione del personale con puntualità, precisione il Piano già elaborato dovrà pertanto includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- le attività progettuali previste nel collegio per l'a.s. 2021/2022;
- Il Regolamento di Istituto aggiornato alla luce delle indicazioni, Note, Protocolli per la ripresa della scuola in presenza, regolamento OO.CC. On line;
- il RAV aggiornato;
- il piano di formazione per l'a.s. 2021/2022 aggiornato;
- il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico con relativo inventario;
- il PAI ;
- il PNSD con il curricolo digitale;
- il curricolo di Educazione civica;
- il Piano della Didattica digitale integrata.

-

- Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola. Potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Consapevole del percorso impegnativo e della sfida ambiziosa rivolta a tutti i soggetti della Comunità scolastica, la dirigente ringrazia per la collaborazione e l'impegno ed auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di confronto, dialogo e condivisione costruttiva, che riconosca la centralità degli alunni, il benessere e il successo formativo come faro e orizzonte di senso del lavoro di tutti.

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. VANONI" DI ARDENNO (SO)
23011 - Via Libertà, 2 – ☏ 0342 662237
www.icardenno.edu.it - soic815004@istruzione.it – soic815004@pec.istruzione.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Concetta Rosafio
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse